



C.A.I. Sezione di Carnago
Via Libertà, 5 21040 Carnago (VA)
e-mail carnago@cai.it
www.caicarnago.it



ESCURSIONISMO

CIMA PEDUM (2111m) DA CICOGNA

- **Data** 11/10/2026
- **Difficoltà** EE/F
- **Dislivello positivo** 1700m
- **Durata** 10/12h
- **Località di partenza** **Cicogna**
- **Quota soci** 12 €
- **Quota non soci** €12 + assicurazione
- **Coordinatori: Pietro Schinelli 3387028258 - Andrea Sottocorno3926246930**

Ritrovo e partenza ore 5:00 da Piazza Falcone e Borsellino, Carnago

ATTENZIONE: si tratta di una gita lunga ed impegnativa con alcuni tratti esposti e di conseguenza è richiesto un passo sicuro e si sconsiglia la partecipazione a chi soffre l'esposizione/vuoto/vertigini. Inoltre è richiesto un passo veloce (6/700 metri di disl all'ora) questo perché un lungo tratto della gita è su tratti in cui non è possibile procedere con passo spedito e di conseguenza sarà mandatorio procedere molto velocemente nei tratti in cui il sentiero è semplice in modo da guadagnare più tempo possibile. Il numero di posti per la gita è limitato a 12 persone.

Accesso:

Uscita dell'autostrada Stresa o Gravellona, seguire le indicazioni per Fondotoce ed in seguito per San Bernardino Verbano. Una volta a San Bernardino continuare per Rovegno e procedere lungo la tortuosa strada che sale a Cicogna (prediligere un mezzo non troppo ingombrante causa strada stretta).

Itinerario:



Arrivati a Cicogna (VB), parcheggiate l'auto nel piccolo parcheggio vicino al bar e alla sede della **Casa del Parco**.

Portatevi nella parte alta del paese e imboccare la scalinata (accanto al monumento dei Caduti) che in breve vi porterà ad imboccare la bella mulattiera che con dolci tornanti e regolare salita vi porteranno all'**alpe Prà** (m 1250 s.l.m.) e poco sopra alla **Casa dell'Alpino**.



Subito sopra alla Casa dell'Alpino, un facile sentiero entra nella faggeta per condurvi al caratteristico intaglio nella roccia, che vi permette di guardare verso la Val Pogallo.

Proseguite in direzione N, per raggiungere i ruderi dell'alpe Leciuri (m 1311 s.l.m.). Prendete in direzione NW il sentiero che sale nella bella faggeta per aggirare il Monte Spigo. Siete a vista della Colma di Belmello che risalite lungamente attraverso la sua dorsale fino ad arrivare a un risalto di roccia da aggirare alla sinistra (prestare attenzione, tratto esposto, circa dieci metri).



Si giunge alla **Cima Sasso** e da lì si procede lungo la Corona di Ghina, prestare attenzione a questo passaggio poiché molto esposto in alcuni punti.

Una volta passata la Corona di Ghina si imbocca l'ingresso per le Strette del Casè, l'esposizione diminuisce ma risulta essere un tratto piuttosto impegnativo anche per quanto riguarda l'orientamento.

Una volta finite le Strette, si arriva alla Cima di Campo ed in seguito alla **Bocchetta di Campo**

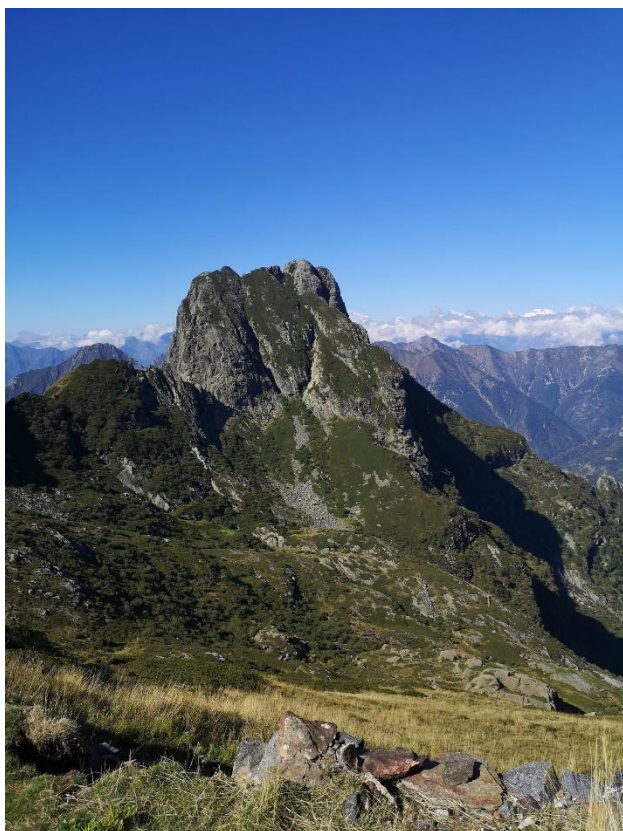


Dalla Bocchetta evitare il sentiero che prosegue appena sotto cresta, ma prendere quello immediatamente sotto il Bivacco che, ancora in continua discesa porta sotto l'attacco della paretina del Pedum (la discesa è di circa 230/250 m.).

Si risale la paretina su traccia erbosa/terrosa/rododendrosa!!, superando alcuni tratti con placchettine rocciose.

Terminato questo primo tratto, si scende brevemente sul versante opposto, con davanti ora la cima, percorrendo una breve cengetta e scendendo un facile trattino su roccia con roccette buone ma un poco esposto.

Si risale ora un canalino di sfasciumi e si prosegue poi tra placchette e tracce di sentiero. Arrivati ad un intaglio si percorre la breve cretina est, sempre con tratti ripidi tra roccette e tracce, che porta alla vetta tempestata di ometti. Ritorno per lo stesso itinerario.



Il Pedum

